# MAPPATURA PROCESSI SETTORE I – AFFARI GENERALI

## PTPCT: 2024-2026 UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 1 Affidamento appalto di lavori di importo inferiore ad €.

150.000,00 e servizi e forniture, ivi icompresi i servizi di ingegneria ed architettura e
l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 tramite il sistema
dell'affidamento diretto (art. 50 D.LGS 36 del 2023 )

AREA DI RISCHIO: D) Affidamento di lavori, servizi e forniture - Scelta del contraente e contratti pubblici

	LISI CONTESTO INTERNO APPATURA PROCESSO	
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
numero e descrizione moc	1_1_1 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	
1 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
	1_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	
1 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
_	1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del	0 1
1 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 ruse della imzata (1-t-0-1). imzata a puocifica a univio		Different responsable 2.Q.
	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	(mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
1 2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_1 Rilevazione bisogno acquisizione per esigenze non incluse in programmazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 rase dena miziativa: analisi dei bisogno	1 2 2 Individuazione bisogno, risorse e strumenti per la fattibilita' e la	Dingente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	realizzazione del bisogno	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_2 Fase della iniziativa: analisi del bisogno	1_2_3 Proposta previsioni di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1 3 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
	1_4_1 Nomina di RUP in possesso dei requisiti di professionalita' prescritti	
1_4 Fase della iniziativa: NOMINA RUP 5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di	dalla legge e dalle Linee guida ANAC	Dirigente/Responsabile E.Q.
interessi	1_5_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Responsabile procedimento
6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_6_1 CHEK-LIST misure di prevenzione da attuare nell'affidamento diretto	Responsabile del procedimento
1 7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1 7 1 Ricerca dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1 7 Fase istruttoria: rilevazione mercato (fisionomia, estensione, attori)	1 7 2 Elaborazione dati	RUP supportato dal servizio di committenza ausiliaria
1 8 Fase istruttoria: rilevazione del bisogno di variazione di bilancio	1 8 1 Richiesta di variazione di bilancio	Dirigente/Responsabile E.Q.
	1_9_1 Quantificazione dell'importo complessivo del contratto, oneri fiscali	Bonce responsabile E.Q.
	esclusi (e contestuale quantificazione oneri sicurezza, costo della manodopera e di tutti gli altri costi e spese da inserire nel QUADRO	
1 9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	ECONOMICO dell'intervento)	RUP
A OT THE PROPERTY STORES	1_9_2 Individuazione dell'affidamento diretto come procedura di	n.m.
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	aggiudicazione del contratto  1_9_3 Predisposizione atti e documenti da utilizzare nella procedura di	RUP
1_9 Fase istruttoria: PROGETTAZIONE intervento e procedura	affidamento diretto	RUP
	1_10_1 Individuazione dei criteri da utilizzare per l'identificazione degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di affidamento	
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	diretto	RUP
	1_10_2 Ricerca su mercati elettronici o liberi, e in base ai criteri prefissati a monte, degli Operatori Economici (OE) da consultare nella procedura di	
1 10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	affidamento diretto	RUP
	1_10_3 Sorteggio Operatori Economici (OE) mediante utilizzo di sistemi	
1 10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	informatizzati, ai fini della individuazione degli OE da consultare e della formazione della platea degli OE	RUP
1_10 Table Brancolat. Indugme Identificativa O2 da consultationer attitudinente differe	1_10_4 Formazione PLATEA OE (Operatori Economici) da consultare con	NO.
	obbligo in capo al RUP di tracciabilita' documentale dei criteri motivazionali che hanno supportato il processo decisionale relativo alla individuazione	
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto	degli OE	RUP
	1_10_5 Tracciabilita' del processo decisionale: formazione del documento	DVD.
1_10 Fase istruttoria: indagine identificativa OE da consultare nell'affidamento diretto 11 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di	scritto contenente l'elenco OE (c.d. Elenco ditte)	RUP
interessi	1_11_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
1_12 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_12_1 Rilascio parere	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_13 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	1_13_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	RUP
14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del	1_13_1 Hasinissione at Diffgence 2.Q.	ROI
contraente	1_14_1 Esame proposta determina	Dirigente/Responsabile E.Q.
14 Fase decisoria: adozione determina a contrarre di avvio, nell'affidamento diretto, della fase di scelta del contraente	1 14 2 Approvazione proposta e adozione determinazione	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_15 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1 15 1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
	1_16_1 Selezione contraente mediante lo strumento dell'ODA su mercati	
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	elettronici 1 16 2 Selezione contraente mediante lo strumento della RDO su mercati	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	elettronici	RUP
	1_16_3 Selezione contraente mediante lo strumento della TD su mercati	DID
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	elettronici  1 16 4 Selezione contraente mediante richiesta di offerta (preventivo) sul	RUP
1_16 Fase di selezione del contraente: SELEZIONE CONTRAENTE	mercato libero	RUP
17 Fase istruttoria: verifica dell'aggiudicazione mediante proposta di determina di aggiudicazione all'esito	1_17_1 Proposta determina a contrarre nell'osservanza dei vincoli di finanza pubblica, del D.Lgs. 50/2016, nonche' nell'osservanza di tutti gli altri vincoli	
dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	imposti da leggi e regolamenti	Responsabile del procedimento
1_18 Fase consultiva: parere di regolarita' tecnica su proposta di determinazione	1_18_1 Rilascio parere	Responsabile procedimento
19 Fase decisoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1 19 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Organo di indirizzo politico
20 Fase decisoria: verifica dell'aggiudicazione mediante adozione determina di aggiudicazione all'esito	1_15_1 Osservazioni, indicazioni, fichieste di miorinazioni/dati	Organo di munizzo ponnico
dell'utilizzo degli strumenti di negoziazione della RDO o TD	1_20_1 Determina di aggiudicazione all'esito della RDO o TD	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_21 Fase integrazione efficacia: visto di regolarita' contabile	1_21_1 Acquisizione parere	Responsabile procedimento
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_1 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Trasmissione documenti da pubblicare	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
	·	
1_22 Fase integrazione efficacia: pubblicita' legale	1_22_2 Pubblicazione sull'Albo pretorio on line - Pubblicazione documenti	Responsabile pubblicazione
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	1_23_1 Invio ODA mediante mercati elettronici	RUP
1 22 Face economics CTIDIII A contratte/convention	1_23_2 Trasmissione all'OE, sul mercato libero, lettera commerciale e atti	DID
1_23 Fase esecutiva: STIPULA contratto/convenzione e avvio direzione (della esecuzione o dei lavori)	complementari 1 24 1 Trasmissione, per la pubblicazione, atto relativo alla	RUP
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
	1_24_2 Pubblicazione, atto relativo alla progettazione/procedura di affidamento/composizione commissione (art. 29, c. 1 D.Lgs n. 50/2016) -	
1_24 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative a bandi di gara e contratti	Aggiornamento: Tempestivo	Responsabile pubblicazione
1.25 Face di controllo controllo effettuazione pubblicazioni abbli-tania articoli alla controllo effettuazione pubblicazioni alla controllo effettuazione pubblicazione pubb	1_25_1 Controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie - Collegamento	
1_25 Fase di controllo: controllo effettuazione pubblicazioni obbligatorie ex lege o in attuazione delle prescrizioni del PTCPT	alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito web e ricerca documenti e dati oggetto di obbligo di pubblicazione	RPCT
<u> </u>	1_26_1 Confronto tra prestazioni contenute nel contratto e prestazioni	
1 26 Fase esecutiva: ESECUZIONE del contratto/convenzione	effettivamente eseguite e verbale/report di controllo	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina

1_27 Fase di rendicontazione: RENDICONTAZIONE contratto	1_27_1 Certificato di regolare esecuzione	Direttore lavori/esecuzione come da atto di nomina
	1_28_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione	
	attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e	
1_28 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RUP
	1_29_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita'	
1_29 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	attuate nel processo	RUP
	1_30_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	
1_30 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	misure attuate	RPCT
	1_31_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i	
	responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di	
1_31 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di	prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e	
prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti	gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in	
analoghi	documenti analoghi, dall'altro lato	RPCT
	1_32_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non	
	conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con	
1_32 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	eventuale modifica del PTPCT	RPCT

A VALUTAZIONE DEI DISCHIO		
2. VAL 2.1 Identificazione del rischio	UTAZIONE DEL RISCHIO  2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
Abusare dell'istituto della proroga contrattuale al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario      Abusare dell'istituto della revoca al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario      Abusare dell'utilizzo del MEPA o di altri mercati elettronici per effettuare ODA in assenza di presupposti -	- Accordi con soggetti privati     - Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione     - Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di	Probabilità molto alta 5 Impatto molto basso 1
Abusare dell unitario dei Mil.1 A di atti interca e tecnomici per tentuare ODA in assenza ut presupposa - omettere la motivazione sull'OE affidatario e sui criteri seguiti dal Rup      Abusare delle regole sull'affidamento diretto e omettere la tracciabilita' documentale della identificazione     degli OE	Conflitto di interessi     Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-	Punteggio totale:5  RISCHIO MEDIO
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilita' non di modico valore     - Ammettere varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare	amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori  - Analizzare la domanda/bisogno, in fase di INPUT, con lo scopo di escludere/includere arbitrariamente uno opiù OE/consulenti/collaboratori  - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento,	- Uso improprio o distorto della discrezionalita' - Mancanza di controlli	
ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	- Accordi con soggetti privati	
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualita' rivestita o dei poteri attribuiti, costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilita' - Definire regole/specifiche tecniche al solo fine di favorire o sfavorire talune categorie di operatori economici  - OE - OE	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
Definire un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicita', ma alla volonta' di premiare interessi particolari     Effettuare pressioni sul Rup affinche' affidi il contratto ad un determinato OE		
Identificare/selezionare in maniera distorta gli OE nella fase della indagine identificativa OE     Omettere di effettuare l'indagine identificativa degli OE     Predisporre clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla		
gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione  - Scegliere un prezzo base allo scopo di favorire (o non sfavorire) uno o piu' OE  - Violare le regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialita'		
Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila curo.		
Condizionamento dell'intera procedura di affidamento ed esecuzione dell'appalto attraverso la nomina di un Responsabile Unico di Progetto (RUP) non in possesso di adeguati requisiti di professionalità ai sensi dell'art. 15, d.lgs. 36/2023 e allegato 1.2 al medesimo decreto.		
Affidamento degli incarichi di RUP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici		
2.3 Ponderazione del risc		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	MISURAZIONE APPLICATA:
rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di	Probabilità molto alta 5	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno	Probabilità media 3	
della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni )  ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane	Probabilità alta 4	
impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di	Probabilità bassa 2	
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa I	
NAME OF THE PROPERTY OF THE PR	NA CTIMA DIV NICOVIO 3	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PEI IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1 Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
<b>TEMPISTICA</b> - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Esplicitazione dei criteri utilizzati per la scelta OE	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	Formazione specialistica continua del RUP e di tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di affidamento dei contratti e di esecuzione dei contratti	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	Obbligo di tracciabilita' documentale della identificazione OE nelle procedure semplificate	Stato di attuazione: Misure da attuare
	- Assegnazione della attuazione delle misure di prevenzione come obiettivo di performance dei Dirigenti/EQ	
	- Circolari - Linee guida interne	
	<ul> <li>Formazione specialistica sull'attuazione delle misure di prevenzione e sull'aggiornamento del PTPC</li> </ul>	
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	
	Potenziamento conoscenza giuridico-normativa Analisi di tutti gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;	
	Analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;	
	Link alla pubblicazione del CV del RUP, se rivestono la posizione di dirigenti o titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 per faire conoscere chiaramente i requisiti di professionalità. Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico di RUP, o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023 Individuazione del soggetto competente alla verifica e valutazione delle dichiarazioni rese (eff. Parte speciale, Conflitti di interessi in materia di contratti pubblici del PNA 2022).  Previsione di procedure interne che individuino criteri oggettivi di rotazione nella nomina del RUP	

# COMUNE: SCICLI PTPCT: 2024-2026 UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA PROCESSO NUMERO: 1 Aggiornamento dei sistemi operativi AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
MAPPATURA PROCESSO		
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
1_1 tuttle fasi propedutiche al processo	1_1_1 tutte le attività propeduitiche al processo	tutti i centri di responsabilità

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2. VAI 2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2015
Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di inadempimento	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e     documentazione	Probabilità media 3
Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
<ul> <li>Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire</li> </ul>		·
determinati soggetti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Punteggio totale:3
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	RISCHIO BASSO
2.3 Ponderazione del ris	chio	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	MISON EIGHT EIGHT.
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di	Probabilità bassa 2	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al		
crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità molto bassa 1	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore		
economico e dei benefici a soggetti esterni )  ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane	Probabilità molto bassa 1	
impiegate nel processo - ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITÀ - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità media 3	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	DIA CTIMA DEL DICCHIO (imposta):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su afficiamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità - IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o	Impatto molto basso 1	
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
3.TRA	     	
3.1 Identificazione delle n	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
<ul> <li>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame</li> </ul>	Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte     indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
and the same control of the same companion con tuning in country	- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati	
	personali - Circolari - Linee guida interne	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC  Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	
	Verifiche periodiche ex post effettuate dall'organismo indipendente di controllo anticorruzione e per la trasparenza (NdV/OIV)	

COMUNE: SCICLI
PTPCT: 2024-2026
UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA
PROCESSO NUMERO: 1 Albo e notifiche Notifiche

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
MAPPATURA PROCESSO		
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività  1 1 1 Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	programmazione (PEG/PDO-Piano Performance-Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione  1 1 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente  1 1 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q. Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_2 Calendario delle notifiche	Responsabile del procedimento
1_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1 3 1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO  1 5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di	1_3 l'Osservazioni, nienzese di miorimazioni dal  1_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.  1 5 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Dirigente/Responsabile E.Q.
interessi	misure attuate	Responsabile del procedimento
1_6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle	1_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da	D 17.11 F 4
misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	attuare nel processo come desunte dal PTPCT  1 7 1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione	Responsabile del procedimento
1_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	/ notificazione atto	Responsabile del procedimento
	1_8_1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e	
1_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	del nominativo del responsabile del procedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.
1_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	1_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_2 Accertamento esito controllo	Responsabile del procedimento
1_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo (irrogazione sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione - verbale, etc.)	1 11 1 Elaborazione relata di notifica	Messo notificatore
1_13 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o		
dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.)  1 14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre	1_13_1 Trasmissione notifiche ai destinatari	Messo notificatore
amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_14_1 Comunicazioni agli uffici interni 1_15_1 Acquisizione e trasmissione dati, informazioni e documenti da	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_13_1 Acquisizione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, all'albo pretorio on line	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_2 Pubblicazioni obbligatorie all'albo pretorio on line	Messo notificatore
1_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	1_16_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento
1_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	1_17_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC      1 8 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Responsabile del procedimento
1_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	misure attuate	RPCT
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
l_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
1 21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	1_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
1_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di		
interessi	1_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
1_23 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	1_23_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
		GIUDIZIO SINTETICO FINALE -
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del	Insieme delle categorie di eventi a rischio	Valutazione del rischio per la gestione del
processo		rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Omettere il ricorso al MEPA o ad altro mercato elettronico per l'affidamento di incarichi legali di assistenza e	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e	
di consulenza o comunque ricompresi nella categoria merceologica dei servizi legali	documentazione	Probabilità media 3
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1

#### 1 Albo e notifiche Notifiche

- Omettere adeguata motivazione	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Punteggio totale:3
- Violare un dovere d'ufficio	- Mancanza di controlli	RISCHIO BASSO
22 D I	1	
2.3 Ponderazione del riso FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	•	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il	(Production)	MISURAZIONE APPLICATA:
rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un		
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al		
crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della		
P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei		
benefici a soggetti esterni )	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane		
impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità bassa 2	
, , ,		
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-	Probabilità molto bassa 1	
( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )  FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di	Prodabilita mono bassa 1	
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità media 3	
soggetto per il medesimo risultato)	1100dollida iliedia 3	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti		
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo		
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
3.TRA	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle m	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
<ul> <li>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame</li> </ul>	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di verbali con check list	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Condivisione, attraverso risorse di rete, della documentazione sui progetti e	
	sulle attività	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	<ul> <li>Motivazione specifica delle scelte assunte e soprattutto di eventuali scostamenti da precedenti orientamenti dell'ufficio</li> </ul>	
	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	

PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 4 Anagrafe: Adeguamento anagrafe ai risultati del censimento
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
MAPPATURA PROCESSO		
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
4_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento	4_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati	
nonche' il link di accesso al servizio on line	e delle informazioni pubblicate 4 2 1 Acquisizione dichiarazione anagrafica compilata su modelli conformi a	Dirigente/Responsabile E.Q.  Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione
4 2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	quelli pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno	dell' istanza
1_2 1 too dolla liibilatta (1 ti o 1). liibilatta puodieti di liiteto	4 2 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	don istanza
4 2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
4 2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2 4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.O.
4_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	4_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
4_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	4 3 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
4 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle	4 4 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
4_5 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	4_5_1 Accertamento esiti censimento	Dipendente addetto all'Anagrafe
4_6 Fase decisoria: adozione procedure di iscrizione, cancellazione, regolarizzazione e variazioni anagrafiche	4_6_1 Controllo incrociato dei dati	Dipendente addetto all'Anagrafe
4_6 Fase decisoria: adozione procedure di iscrizione, cancellazione, regolarizzazione e variazioni anagrafiche	4 6 2 Inserimento dati	Responsabile del procedimento
4 7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	4_7_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
4_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	4_8_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	RPCT
4_9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	4_9_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
4_10 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  4_11 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	4_10_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.  4_11_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza	- Accordi con soggetti privati	Probabilità bassa 2
nadempienza  - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto	55 .	Probabilita bassa 2 Impatto molto basso 1
- Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:2
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione     - Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Conflitto di interessi  - Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico- amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	RISCHIO MOLTO BASSO
	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
2.3 Ponderazione del riso	chio	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di	Probabilità molto bassa 1	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità molto bassa 1	

## 4 Anagrafe Adeguamento anagrafe

VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della		
P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di		
considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei		
benefici a soggetti esterni )	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane		
impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane		
impiegate nel processo )	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-		
( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PEI	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti	, ,	
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
<b>TEMPISTICA</b> - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo		
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
		1
3.TRA7	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle m	nisure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da		
altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Adeguata verbalizzazione delle attivita' specie con riguardo alle riunioni	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
<u> </u>	- Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di	
i l	competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo	L. U. C. L. Cominger Description of PDC
<b>∆</b>  '	rotazione casuale	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
<u> </u>	- Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
<u> </u>	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di	
	modelli standard di verbali con check list	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	
'	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	l
'	- Monitoraggio sul rispetto dei termini endo-procedimentali	l
<u> </u>	- Predisposizione e pubblicazione di buone pratiche	ĺ
<u> </u>		

COMUNE: SCICLI PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

5\_13 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti

 $5\_14$  Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del

codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013

 $5\_15$  Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Rilascio carta di identita'

PROCESSO NUMERO: 5 Anagrafe: Rilascio carta di identita'		
AREA DI RISCHIO: I.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy		
1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
	APPATURA PROCESSO	
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
5_1 Fase di trasparenza: utilizzazione di "Amministrazione trasparente" per pubblicare tempestivamente, in attivita' e procedimenti-tipologie di procedimento, i dati, le Informazioni e la modulistica sul procedimento nonche' il link di accesso al servizio on line	5_1_1 Controllo scheda presente sul sito web e verifica dei contenuti dei dati e delle informazioni pubblicate	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_1 Acquisizione dichiarazione anagrafica compilata su modelli conformi a quelli pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno     5_2_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dipendente addetto al protocollo oaddetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5 2 2 Rivevazione dei dati e deile informazioni sulia gestione dei procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente      5 2 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	2_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_2 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	5_2_5 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_3 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	5_3_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento.	Dirigente/Responsabile E.Q.
5_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	5_4_1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
5_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	5_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
5_6 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento  5_6 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di	5_6_1 Controllo dei presupposti di fatto e di diritto rilevanti per l'emanazione del provvedimento per verificarne sussistenza, nel caso concreto     5_6_2 Acquisizione d'ufficio documenti, datti, informazioni anche da altre	Responsabile del procedimento
legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento  5_6 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di	amministrazioni  5_6_3 Irricevibilita' della domanda all'esito della verifica della presenza della	Responsabile del procedimento
legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento  5_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	documentazione sostanziale 5_7_1 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarita' della documentazione presentata	Dirigente/E.Q. responsabile area economico-finanziaria  Dipendente addetto all'Anagrafe
5_8 Fase conclusione: rilascio carta d'identita'	5_8_1 Elaborazione dati	Responsabile del procedimento
5_8 Fase conclusione: rilascio carta d'identita'	5_8_2 Inserimento dati	Responsabile del procedimento
5_8 Fase conclusione: rilascio carta d'identita'	5_8_3 Stampa della nuova carta di identita'	Responsabile del procedimento
5_9 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	5 9 1 Comunicazioni alle autorita' e ai soggetti pubblici e privati competenti	Responsabile del procedimento
5_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	5_10_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
5_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': adempimento obblighi informativi	5_11_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC     5 12 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Responsabile del procedimento
5_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	misure attuate	RPCT
5 13 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di	5_13_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e eli	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
<ul> <li>Alterare la rappresentazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti</li> </ul>	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
- Effettuare pressioni sul responsabile del procedimento	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Eludere le procedure di svolgimento delle attivita' e di controllo	- Condizionamento dell'attivita' per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
- Violare un dovere d'ufficio	- Conflitto di interessi	RISCHIO BASSO
	- Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico- amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attivita' gestionale	
	- Uso improprio o distorto della discrezionalita'	
	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	

responsation cent and significant and signific

5\_14\_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione

dei doveri di comportamento
5 15 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non

conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT RPCT

Dirigente/Responsabile E.Q.

RPCT

2.3 Ponderazione del riso	chio	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il		
rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un		
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di	r robabilità ilicula 3	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al		
crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	-	
P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di		
considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei		
benefici a soggetti esterni )	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane		
impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane		
impiegate nel processo )	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-		
( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti		
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo		
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
3.TRA7	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da	Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte	
altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Formazione specialistica sul trattamento e sulla protezione dei dati personali	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
_	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Firma congiunta Funzionario e Dirigente	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	
	Total Limitation College College Grantation Institution	

PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 19 Archiviazione deliberazioni/determinazioni
AREA DI RISCHIO: L.P) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
MAPPATURA PROCESSO		
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
19_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	19_1_I Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione      19_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
19_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente  19 1 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	19_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	19_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
19 2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	19_2_2 Calendario del programma dei controlli	Responsabile del procedimento
19_3 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di	10.2.1.0	
interessi  19_4 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO  19_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di	19_3_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati  19_4_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento.  19_5_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Amministratori  Dirigente/Responsabile E.Q.
interessi  19 6 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle	misure attuate  19_6_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da	Responsabile del procedimento
misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	attuare nel processo come desunte dal PTPCT  19_7_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione /	Responsabile del procedimento
19_7 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	pubblicazione / notificazione atto  19 8 1 Comunicazione ai soggetti di cui all'articolo 7, L. 241/1990 e, a	Responsabile del procedimento
19_8 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO	richiesta, a chiunque vi abbia interesse della unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento	Responsabile del procedimento
19_9 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	19_9_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
19_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	19_10_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento
19_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria 19_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività' di controllo (irrogazione	19_10_2 Accertamento esito del controllo	Responsabile del procedimento
sanzioni - contestazione di addebito disciplinare - archiviazione – verbale, etc. )	19_11_1 Elaborazione telematica elenco atti	Responsabile del procedimento
19_12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	19_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento
19_13 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc.)	19_13_1 Archiviazione atto	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	19_14_1 Comunicazioni agli uffici interni	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.
19 15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	19_15_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"	Responsabile trasmissione per la pubblicazione
	19_15_2 Pubblicazioni sul sito istituzionale dell'ente ai sensi della normativa vigente- Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-	
<ul> <li>19_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi</li> <li>19 16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo</li> </ul>	sezioni di "Amministrazione trasparente"  19_16_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile pubblicazione  Responsabile del procedimento
19_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	19_17_1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC      19_18_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle	Responsabile del procedimento
19_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	misure attuate	RPCT
19_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	19_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.
19_20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	19_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
19_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	19_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
19_22 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	19_22_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori
19_23 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	19_23_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività'	Responsabile del procedimento

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Probabilità bassa 2
- Eludere le procedure di svolgimento delle attività e di controllo	- Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Impatto molto basso 1
- Violare un dovere d'ufficio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	Punteggio totale:2
	Y W	DYS CHING MOVITO DI 1990
Assumere un comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione	- Mancanza di controlli	RISCHIO MOLTO BASSO
2.3 Ponderazione del riso	phia	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il	(Probabilita)	MISURAZIONE APPLICATA:
rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un		
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità bassa 2	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al		
crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità bassa 2	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di		
considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei		
benefici a soggetti esterni )	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane		
impiegate nel processo )	Probabilità bassa 2	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- ( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità bassa 2	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	 R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti	(parce).	
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale	Impatto molto basso 1	
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
<b>TEMPISTICA</b> - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
3.TRA	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle m	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
<ul> <li>Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame</li> </ul>	- Controlli ulteriori rispetto a quelli tipici, a cura di una terza parte indipendente e imparziale	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Informatizzazione e automazione del monitoraggio	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	Intensificazione dei controlli sull'attuazione del codice di comportamento e/o     sul codice etico	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	1	

- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa

Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 26 Certificazioni stipendio per cessione quinto
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

## APATURA PROCESSO ## ATTIVITA* ## ESCUTORE  ## ATTIVITA* ## ATTIVITA				
## TIVITA ## ESECUTORE    Numero e descriptione fase   numero experimentation attività   numero e rappresentazione attività	1. ANA	1. ANALISI CONTESTO INTERNO		
## TIVITA ## ESECUTORE    Numero e descriptione fase   numero experimentation attività   numero e rappresentazione attività				
26. 1 Fase della iniziativa: programma dei controlli 26. 2 Fase della iniziativa: programma dei controlli 27. 3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 28. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 29. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 20. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 20. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 20. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: (OSFILITO STERESSI - gestione confinince interessi 20. 5 Fase della iniziario: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA 20. 6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compinento degli anti all'all'opo necessari, e adiotoco di ogni inisura per fadeguato e sollecio volgimento dell'arturona all'all'allo dei fatti, con compinento degli antiministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuzione dell'all'allo dei fatti, con compinento degli antiministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuzione dell'allo dei predia comministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuzione dell'allo dei predia in amministrazioni e soggetti pubblici ci privati competito di dirigenti amministrazioni e soggetti pubblici ci privati competito dell'allo dei predia in amministrazioni e soggetti pubblici all'allo prevenzione della corruzione e illegalità: adempinento obblighi informativi all'allo del prevenzione della corruzione e illegalità: adempinento obblighi informativi all'allo del prevenzione della corruzione e illegalità: adempinento obblighi informativi all'allo del prevenzione della corruzione e illegalità: signita maninistrazione anticone di compositi della del prevenzione della corruzione e illegalità: vigori ministrazione anticone della ministrazione dell'allo prevenzione della corruzione			ESECUTORE	
26. 1 Fase della iniziativa: programma dei controlli 26. 2 Fase iniziativa: programma dei controlli 26. 2 Fase chi prevenzione della commissimatori - pressioni di singelli eli ogruppi di portatori di inferessa 26. 3 Fase della prevenzione della commissimatori or pressioni di singelli eli ogruppi di portatori di inferessa 26. 4 Fase della prevenzione della commissimatori or pressioni di singelli eli ogruppi di portatori di inferessa 26. 5 Fase della prevenzione della commissimatori or sugnificazione, delle missi di prevenzione di l'accommissimatori eli l'apparti mentina di prevenzione della commissimatori eli l'apparti mentina di prevenzione della commissimatori controlla di prevenzione della commissimatori dell'importamento di difficiali di commissimatori dell'importamento di prevenzione dell'importamento della commissimatori dell'importamento della commissimatori dell'importamento dell'importamento della commissimatori dell'importamento della commissimatori dell'importamento della commissimatori dell'importamento dell'imp	numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività		
26. 2 l. Oservazioni, indicazioni, richieste di informazioni dal informazioni della corruzione e illegaliti: CONFLITTO INTERESSI: pestione conflitto di nitreesi  26. 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegaliti: misera di prevenzione generali e specifiche, da attuare nel singolo processo della corruzione e illegaliti: misera di prevenzione generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PIPCT e da attuare nel processo come desunte dal PIPCT e da attuare nel processo come desunte dal PIPCT e da attuare nel processo come desunte dal PIPCT e da processo come desunte dal PIPCT e da attuare nel processo come desunte dal PIPCT e pubblicazione / pubblicazione / pubblicazione / pubblicazione / pubblicazione / pubblicazione atto conclusivo all'indice del procedimento  26. 5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA  26. 6 Fase sistruttoria 26. 7 Fase descioniri adozione atto conclusivo all'indice di disborazione dell'interitoria di dicharizione dell'interitoria di distributiva di processo dell'interitoria di distributiva di distributiva di processo dell'interitoria di distributiva di processo dell'interitoria di distributiva di processo dell'interitoria di distributiva di distributiva di processo dell'interitoria di distributiva di processo dell'interitoria di sensi dell'interitoria di sensi dell'interitoria di sensi dell'interitoria di sensi dell'inter		••		
interessi 26 4 Fase della prevenzione e illegaliti: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle 27 5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNità ORGANIZZATIVA 28 5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNità ORGANIZZATIVA 29 5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNità ORGANIZZATIVA 29 6 Fase istratterisia: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio di fatii, con compinento degli atti all'upop necessori, e adozione di uniziativa: COMUNICAZIONE Unità ORGANIZZATIVA 29 6 Fase istratterisia: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio di fatii, con compinento degli atti all'upop necessori, e adozione di uniziativa: COMUNICAZIONE Unità ORGANIZZATIVA 29 6 Fase istratterisia: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio di fatii, con compinento degli atti all'upop necessori, e adozione di uniziativia: Transmissione dali dell'amentazione dell'interio di dichiarzione dell'interio di computatione dell	interessi		Amministratori	
26, 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MSURE PREVENZIONE - painfixazione, della carruzione di especifiche, da mature nel processo come desunte dal PPTCT Responsabile del procedimento di ufficio dei finti, con compinento degli atti all'upopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adegunto e solicitio svolgimento dell'attività di elbanizacione del dell'internazione del			Responsabile del procedimento	
26. 5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNità ORGANIZZATIVA  26. 6 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamenta di ufficio dei fatti, con compinento degli atti al flavopo nesserai: aduzione di ogni nimun per l'ordegunto solelloro volgimento dell'introttoria del chieva degli atti al flavopo nesserai: a duzione di ogni nimun per l'ordegunto solelloro volgimento dell'introttoria del chieva degli abbigni informativi trasmissione distino retrottivo ai ni in delle accessione del qui dello stepedo di regolamenti  26. 9 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti de dirigenti amministrativi si sensi dell'art. 23, e. 1, d.lg. s. n. 33/2013 - Pubblicazione di intromativi ai sensi dell'art. 23, e. 1, d.lg. s. n. 33/2013 - Pubblicazione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione dell' d.p. r. 62/2013 e de codice di comportamento codi compramento della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione della d.p. r. 62/2013 e de codice di comportamento codi controlo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione  26. 13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione della d.p. r. 62/2013 e de codice di comportamento codi controlo: monitoraggio attuazione della estruzione della corruzione: individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  26. 15 Fase della prevenzione della corruzione: individuali del Piano della performance o di documenti analoghi misure al prevenzione della corruzione: e illegalità: vigilanza sulla attuazione della d.p. r. 62/2013 e del codice di comportamento degli controlo: monitoraggio attuazione della corruzione: individuali del Piano della performance o di documenti analoghi misure al prevenzione della corruzione: attuate nel prevenzione della corruzione: di depre della corruzione della corruzione: della depre della corruzio		attuare nel processo come desunte dal PTPCT	· ·	
afluopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollectio svolgimento dell'intrutoria  26 § 18 acciostria adozione atto conclusiva di ciben dell'attivi di chibrativa dei certificato di dichiarazione dell'importo retributivo si fini della cessione del quinto dello stipendio  28 § 18 esc obblighi informativi: trasmissione dati/documenti informazioni a uffici interni dell'Enter e o a la trasministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge di arrigolamenti  26 § 18 1 Comunicazioni alla autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti a sensi dell'art. 22, e. 1, d.lgs, n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, daministrativi a sensi dell'art. 23, e. 1, d.lgs, n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni controli elle sezioni e sotto-sezioni d'Amministrativi a resparente"  26 9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo  26 11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26 13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26 13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento degli obiettivi organizzativi e individuali del Pinno della performance o di documenti analoghi  26 15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive  26 16 Fase esceutiva: preve di posizione degli amministratori pressioni di singoli e o gruppi di portatori di interni dell'interni dell'	26_5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA		Responsabile del procedimento	
dichiarazione dell'importo retributivo ai fini della essesione del quinto delle stipendio dell'o stipendio dai regolamenti dell'osciptio di regolamenti dell'osciptio di regolamenti dell'osciptio di regolamenti dell'osciptio di resparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art. 23, c. 1, d. d. s. 3, 3/2/01 3 - Pubblicazioni dell'amministrativi ai sensi dell'art. 13, c. 1, d. d. s. 3, 3/2/01 3 - Pubblicazioni dell'o stituta en le processo della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi dell'o stituti gli obblighi informativi ni confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPORT nel fissicolo e ademp	all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	26_6_1 Accertamento: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Responsabile del procedimento	
amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge dai regolamenti  26_91 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti ammistrativi ai sensi dell'art. 25, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sessioni e sotto-secsioni di "Amministrazione trasparente"  26_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo  26_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione  26_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del del p.r. 6/2/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 6/2/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione della corruzione e illegaliti: vigilanza sulla attuazione delle misure di prevenzione della corruzione della corruz	dichiarazione dell'importo retributivo ai fini della cessione del quinto dello stipendio	26_7_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.	
amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.gs. n. 33/2013 - Pubblicazione datt, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"  26_9 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo  26_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione  26_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e de codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 e de prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nel PPCT e il REPORT delle misure di prevenzione del REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC  26_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e de codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013 e del prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione: presenzione della corruzione: attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC  26_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione: presenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione: presenzione della corruzione: attu	amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e			
26_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo  26_11 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione della corruzione della difficationa della de	26. 9 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione	Responsabile pubblicazione	
26_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  26_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione  26_13 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013  26_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  26_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi  26_16_16 Sase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi		26_10_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità	î î	
26_13 Fase della prevenzione della corruzione illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013  26_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  26_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi  26_16_10 Sservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati  26_17_10 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione del doveri di comportamento  26_11_2 I Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inserriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.  RPCT  26_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT  RPCT	26_11 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi	attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento	
codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013  attuazione dei doveri di comportamento  26_14 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  26_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi  attuazione dei doveri di comportamento  26_14 I Verifica del collegamento tora gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.  26_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT  26_16_16_16_16_16_16_16_16_16_16_16_16_16	26_12 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione		RPCT	
responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi  26_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi  responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.  RPCT  26_15_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT  RPCT  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi  26_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati  Amministratori		attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.	
conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale  26_15 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive modifica del PTPCT RPCT  26_16 Fase esecutiva: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi 26_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati Amministratori	prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti	responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT	
interessi 26_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati Amministratori		conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale	RPCT	
26_17 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività 26_17_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività Responsabile del procedimento		26_16_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori	
	26_17 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	26_17_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Accettare, per se' o per altri, regali o altre utilità non di modico valore	<ul> <li>Inadeguata diffusione della cultura della legalità</li> </ul>	Probabilità alta 4
- Analizzare le procedure di comunicazione al fine di favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti	- Inottemperanza alle disposizioni pertinenti	Impatto basso 2
- Definire previsioni di entrata/spesa non corrispondenti al bisogno		Punteggio totale:8
Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi/documentali afferenti agli accertamenti disposti      Alterare gli elementi di fatto e/o di diritto al fine di far approvare il provvedimento per favorire o sfavorire determinati soggetti o categorie di soggetti		RISCHIO MEDIO
- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario		
- Occultare elementi conoscitivi		
- Omettere la certificazione o fornire una certificazione irregolare		
- Violare il Codice di Comportamento - CdC		
- Violare un dovere d'ufficio		
2.3 Ponderazione del risc	chio	
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
<b>DISCREZIONALITA'</b> - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità media 3	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità bassa 2	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	

#### 26 Certificazioni stipendio per

ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità alta 4	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- ( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità media 3	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità media 3	
sopperior per il medesinis il salaris,		
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PEI	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1 Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
<b>TEMPISTICA</b> - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto basso 2	
3.TRA	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle m	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da altre fonti normative	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale prevista dal PNA 2013)  - Informatizzazione e digitalizzazione del processo, funzionale alla la tracciabilità dello sviluppo del processo e alla riduzione del rischio di "blocchi" non controllabili con emersione delle responsabilità per ciascuna fase (misura trasversale prevista dal PNA 2013), nei limiti di fattibilità derivanti dalla progettazione della misura	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno  Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Circolari - Linee guida interne	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio	Stato di attuazione: Misure da attuare
	Informatizzazione e automazione del monitoraggio     Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno	

COMUNE: SCICLI
PTPCT: 2024-2026
UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA
PROCESSO NUMERO: 7 Elettorale: aggiornamento albo scrutatori
AREA DI RISCHIO: G) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

	1. ANALISI CONTESTO INTERNO	
	MAPPATURA PROCESSO	
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività	
		Dipendente addetto al protocollo, o addetto dell'ufficio alla ricezione de
7 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	7 1 1 Acquisizione istanza	istanza
	7_1_2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del	
	procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" -	
7 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	"Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.
	7_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla	
	integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e	
7 1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.
7_2 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di		
interessi	7 2 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
7_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle	7_3_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo	
misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento
7_4 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di	7_4_1 Controllo condizioni di ammissibilità e dei presupposti rilevanti per l'emanazione del	
esibizioni documentali	provvedimento	Dipendente addetto all'Anagrafe
7_4 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di		
esibizioni documentali	7 4 2 Accertamenti per verificare i requisiti, la regolarità della documentazione presentata	Dipendente addetto all'Anagrafe
7_4 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - esperimento di accertamenti tecnici e di ispezioni ed ordine di	7_4_3 Irricevibilità della domanda all'esito della verifica della presenza della documentazione	
esibizioni documentali	sostanziale	Dipendente addetto all'Anagrafe
7_5 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di		
legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	7 5 1 Convocazione riunione	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
7 6 Fase decisoria: aggiornamento albo scrutatori	7 6 1 Controllo incrociato dei dati	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento
7_7 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre		
mministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge		
e dai regolamenti  7 7 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre	7 7 1 Comunicazione provvedimento di accoglimento/differimento/diniego	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento
mministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge		
e dai regolamenti	atto	Dirigente/E.Q. indicato come responsabile del processo
7 8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	7 8 1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità' attuate nel processo	Responsabile del procedimento
7 9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione 7 9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	7 9 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT
/ / r asc di controno, montoraggio attuazione misure anticorruzione	/ / 1 Controllo da le misure contenue nel FTFCT e il REFORT delle misure attuate	AFC1
	7 10 1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle	
7 10 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di	unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni	
prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti	propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel	
analoghi	Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT
unaogn	7 11 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità' rilevate dal	
7 11 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT
/ 11 Pase dena prevenzione dena corruzione, azioni correttive	sistema di monnoraggio anneortuzione, con eventuare mounica dei PTPC1	KFCI

/ 11 Pase dena prevenzione dena corruzione, azioni correntive	sistema di moniforaggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPC1	RPCI
	2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi
processo	fasi/attività del processo	ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di		
inadempienza  - Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento,	- Accordi con soggetti privati	Probabilità media 3
ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi		
prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad		
altri un danno ingiusto	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Impatto molto basso 1
- Commettere il reato di concussione: art. 317 c.p.: abusando della qualità rivestita o dei poteri attribuiti,		
costringere taluno a dare o a promettere indebitamente, a se' o ad un terzo, denaro od altra utilità	Condizionamento dell'attività per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Punteggio totale:3
<ul> <li>Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti</li> </ul>	- Conflitto di interessi	RISCHIO BASSO
- Omettere di effettuare controlli sull'operato e sul rispetto di convenzioni, scopo sociale, contratti di servizio	<ul> <li>Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-amministrativo e gestione,</li> </ul>	
carte di servizio	con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo politico nell'attività gestionale	
- Omettere di fornire elementi significativi nella predisposizione della bozza di mandato ispettivo	- Uso improprio o distorto della discrezionalità	
O. W. Finning 16 in the Film of the strength of the	A	
Omettere di inserire nel fascicolo gli elementi rilevanti venuti in rilievo     Omettere di predisporre fascicoli e/o atti al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio a un determinato	- Accordi con soggetti privati	
soggetto o a categorie di soggetti	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	
<ul> <li>Alterare i risultati finali del controllo, ossia eliminare alcuni soggetti dall'elenco finale dei casi di inadempienza</li> </ul>		
<ul> <li>Commettere il reato di abuso d'ufficio: art. 323 c.p.: in violazione di norme di legge o di regolamento,</li> </ul>		
ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi		
prescritti, intenzionalmente procurare a se' o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arrecare ad altri un danno ingiusto		
and the dame of inglusto		
2.3 Ponderazione o	lal visabia	
		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIM	A DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità bassa 2	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un		
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A.		
di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno		
della P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta		
benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni )	Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse	1 TOGOTHRA DASSA 2	
umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di		
risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo		
Tourpase ( in risenio cresce ai decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati ai processo	Probabilità bassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZA	ATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti	(p)	
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il	Impatto molto basso 1	
canale whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni	impanto monto dasso 1	
o esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo		
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo	In the second se	
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	

3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO		
3.1 Identificazione d	elle misure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche'		
da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame	<ul> <li>Adeguata verbalizzazione delle attività specie con riguardo alle riunioni</li> </ul>	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	<ul> <li>Affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza</li> </ul>	
	dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	<ul> <li>Automatizzare e digitalizzare la generazione dei report necessari ai controlli</li> </ul>	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Monitoraggio semestrale o trimestrale o bimestrale, con motivazione degli scostamenti dalla	
	programmazione	Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare
	- Utilizzare strumenti di controllo e di verifica uniformi come l'utilizzo di modelli standard di	
	verbali con check list	

COMUNE: SCICLI
PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 16 Procedimento disciplinare

AREA DI RISCHIO: H) Affari legali e contenzioso

1. ANALISI CONTESTO INTERNO			
MAPPATURA PROCESSO			
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE	
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività		
16_1 Fase della iniziativa: programma dei controlli	16_1_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
16_2 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	16_2_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori	
16_3 Fase dell'iniziativa: costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UDP)	16_3_1 Costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari o trasmissione all'UPD già costituito	Dirigente/E.Q. e Rup/Responsabile del procedimento	
16_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	16_4_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento	
16_5 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	16_5_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento	
16_6 Fase istruttoria: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di interessi	16_6_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati	Amministratori	
16_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	16_7_1 Accertamento: esame e rilievo stato di fatto	Responsabile di area / Dirigente cui appartiene il dipendente	
fase decisoria	verifica accertamento infrazione ed irrogazione sanzione disciplinare rimprovero verbale	resp.le E.Q. / Dirigente	
16_7 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	16_7_2 Esito accertamento	Responsabile di E.Q. / Dirigente	
fase istruttoria	comunicazione UPD se si configkura la irrogazione di una sanzione superiore al rimprovero verbale	Dirigente / resp.le E.Q.	
16_8 Fase della iniziativa: contestazione di addebito disciplinare	16_8_1 Elaborazione proposta provvedimento (delibera/determina/ordinanza/decreto, etc.)	UPD	
16_9 Fase istruttoria: convocazione e audizione del dipendente o acquisizione di memorie difensive	16_9_1 Invio della comunicazione, fissazione dell'audizione, audizione del dipendente	UPD	
16_9 Fase istruttoria: convocazione e audizione del dipendente o acquisizione di memorie difensive	16_9_2 Ricezione scritti difensivi e documenti con eventuale richiesta di audizione	UPD	
16_10 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo o dell'attività istruttoria (disciplinare - archiviazione - verbale - perizia, etc. )	16_10_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni e trasmissione al dirigente / resp.le di E.Q. cui appartiene il dipendente	UPD	
16_11 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	disciplinare	Dirigente / resp.le di E.Q.	
16_12 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	16_12_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento	
16_13 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	16_13_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT	
16_14 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	16_14_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di attuazione dei doveri di comportamento	Dirigente/Responsabile E.Q.	
16_15 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	16_15_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT	
16 16 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	16_16_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT	
16_17 Fase esecutiva: adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	16_17_1 Adempimenti operativi per l'esecuzione dell'attività	Responsabile del procedimento	

2. VAL	2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio		
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019		
	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4		
- Fornire una motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari	- Assente o insufficiente integrazione degli adempimenti anticorruzione nel processo	Impatto molto basso 1		
	- Assenza di Circolari-Linee guida interne sulle modalità operative da seguire	Punteggio totale:4		
	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	RISCHIO MEDIO		
- Acquisire parzialmente e/o occultare elementi conoscitivi afferenti agli accertamenti necessari all'avvio del processo	- Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi			
- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario	- Mancato rispetto di un obbligo di legge per favorire o occultare interessi privati			
- Ampliare o restringere l'ambito di intervento del PTPC nell'interesse di soggetti o gruppi	- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio			
- Condizionare l'attività nel potenziale interesse di soggetti o gruppi				
- Omettere di astenersi in caso di conflitto di interesse				
- Omettere di rispettare i tempi				
- Ritardare l'avvio del processo/procedimento				
2.3 Ponderazione del risc	chio			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):		ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:		
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità media 3			

#### 16 Procedimento disciplinare

RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un		
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità molto bassa 1	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di	Trougha IIII	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al		
crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	Probabilità alta 4	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della		
P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di		
considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei		
benefici a soggetti esterni )	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane	1 Toodoliidi Hoko bassa 1	
impiegate nel processo ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane		
	D-1-Liliah 2	
impiegate nel processo )	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-		
( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità bassa 2	
	PTODADIIIa Dassa 2	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso	D 1 122 16 1 1	
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PE	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti		
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
estern dil ente		
TELEPISTICS detireletici el vier ette dei terreiri andonyocodimontoli / la qualità dal processo		
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo	T	
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
3.TRA	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle m	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
i S	- Accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati,	8
	documenti e procedimenti, (d.lgs. n. 82 del 2005), funzionale all'apertura	
	dell'amministrazione verso l'esterno e, quindi, alla diffusione del patrimonio	
- Tutte le misure obbligatorie previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013, e annualità successive nonche' da	pubblico e al controllo sull'attività da parte dell'utenza (misura trasversale	
altre fonti normative	prevista dal PNA 2013)	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali, funzionale all'	
	emersione di eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di	
	fenomeni corruttivi (misura trasversale prevista dal PNA 2013)	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Circolari - Linee guida interne	Stato di attuazione: Misure da attuare
	Piunioni periodiche di confronto	

PTPCT: 2024-2026

## UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: I Rimborso spese legali agli Amministratori AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1, ANALISI CONTESTO INTERNO			
MAPPATURA PROCESSO			
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE	
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività		
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	I 1 I Individuazione procedimento/processo nell'ambito degli strumenti di programmazione (PEG/PDO-Piano Performance- Piano delle società partecipate) - Avvio della attività secondo le modalità e tempistiche indicate negli atti di programmazione     I 1 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente  1_1_3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del	Dirigente/Responsabile E.Q.	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	procedimento/processo da "Amministrazione trasparente" - "Attività e procedimenti" - "Tipologie di procedimento"	Dirigente/Responsabile E.Q.	
1_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa pubblica d'ufficio	1_1_4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrità del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.	
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_2 Verifica apertura procedimento penale, amm.vo o contabile a carico di un amministratore	Responsabile del procedimento	
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	1_2_3 Verifica del nesso causale tra le funzioni esercitate ed i fatti, verifica assenza dolo o colpa grave, verifica assenza di conflitto di interessi	Resp.le procedimento	
	1_2_4 accertamento dell'assenza di responsabilità dell'amministratore in relazione al fatto generatore dell'esborso anticipato nel giudizio e verifica che le spese siano state sostenute a causa e non semplicemente in occasione		
1_2 Fase della iniziativa: programma dei controlli	dell'incarico e della mancanza di responsabilità degli amministratori	resp.le procedimento	
1_3 Fase istruttoria	1_3_1 Richiesta rimborso	Amministratore	
1_4 Fase decisoria 1_5 Fase iniziativa: prese di posizione degli amministratori - pressioni di singoli e/o gruppi di portatori di	1_4_1 Verifica rispetto dell'invarianza finanziaria	resp.le procedimento	
interessi	1_5_1 Osservazioni, indicazioni, richieste di informazioni/dati 1_6_1Verifica esistenza sentenza assolutoria o decreto archiviazione	Amministratori	
1_6 Fase decisoria	1_6_2 Applicazione del regolamento vigente per garantire il principio di	Resp.le procedimento	
1_6 Fase decisoria	invarianza finanziaria per garantire equilibri di bilancio	Resp.le procedimento	
1_6 Fase decisoria 1_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	1_6_3 Verifica presenza fattura quietanzata  1_7_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	resp.le procedimento  Responsabile del procedimento	
1_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	1_8_1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento	
1_9 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	1_9_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento	
1_10 Fase istruttoria: ACCERTAMENTO - accertamento di ufficio dei fatti, con compimento degli atti all'uopo necessari, e adozione di ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria	1_10_1 Esito accertamento	Responsabile del procedimento	
1_11 Fase istruttoria: proposta provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo	1_11_1 Elaborazione proposta provvedimento	Responsabile del procedimento	
1 12 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione 1 13 Fase decisoria: adozione/approvazione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo c	1_12_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento	
1_14 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre	1_13_1 Adozione provvedimento espresso	Dirigente/Responsabile E.Q.	
amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	1_14_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
N. V	1_15_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati)		
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	1_15_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	
1_15 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di  "Amministrazione trasparente"  1_16_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità	Responsabile pubblicazione	
1_16 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	attuate nel processo	Responsabile del procedimento	
1_17 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: adempimento obblighi informativi  1_18 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obblighi informativi nei confronti del RPC      Tala I Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	Responsabile del procedimento  RPCT	
		RECT	
1_19 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: vigilanza sulla attuazione del d.p.r. 62/2013 e del codice di comportamento/codice etico adottati dall'amministrazione ai sensi dell'art. 15, d.p.r. 62/2013	1_19_1 Sondaggi, interviste e altre azioni volte a rilevare lo stato di     attuazione dei doveri di comportamento      1_20_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i	Dirigente/Responsabile E.Q.	
1 20 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.	RPCT	
	1_21_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con		
1_21 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	eventuale modifica del PTPCT	RPCT	

2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO			
2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio	
		GIUDIZIO SINTETICO FINALE -	
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del	Insieme delle categorie di eventi a rischio	Valutazione del rischio per la gestione del	
processo	individuate nelle fasi/attività del processo	rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019	
- Omettere di attivare poteri di vigilanza al fine di favorire determinati soggetti	- Accordi con soggetti privati	Probabilità alta 4	
	- Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e		
	documentazione	Impatto molto basso 1	
	- Conflitto di interessi	Punteggio totale:4	
	<ul> <li>Mancato rispetto principio di separazione tra indirizzo politico-</li> </ul>		
	amministrativo e gestione, con indebita ingerenza dell'organo di indirizzo		
	politico nell'attività gestionale	RISCHIO MEDIO	
	- Mancanza di controlli		

2.3 Ponderazione del rischio  EATTORI ABILITANTI INDICIZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALTA* - discrezionalità del descrizo interno alla PA di riferimento o au utente esterno alla pa. di riferimento. Per schizo cresce al crescere della inferimento o au utente esterno alla pa. di riferimento. Per schizo cresce al crescere della inferimento au utente esterno alla pa. di riferimento. Per schizo decresce al crescere della inferimento, più uffici interni alla pa. di riferimento, auche altri futi - (il rischio decresce al crescere della inferimento, più uffici interni alla pa. di riferimento, auche altri futi - (il rischio decresce al crescere della inferimento o autente di considerati della pa. di riferimento autente di considerati della partici della partici della processo per la sua radio della percesso produce altri schizo decresce al processo della partici della processo per la sua radio della percesso produce altri schizo decresce al processo del rischio cresca di crescere della unitatione della percesso produce altri schizo decresca al processo (il rischio cresca di crescere della unitatione e della via di sorie unana impigata nel processo (il rischio cresca di decrescere della unattato della percesso produce au outputi in rischio cresca di decrescere della unattato della percesso produce au outputi in rischio cresca di decrescere della unattato della percesso produce au outputi in rischio cresca di crescere della unattato della calla di qualità di controli a puntati di qualità di controli preventivi prima che il processo produce au outputi in rischio cresca di cercere della redutati della percesso produce au outputi in rischio cresca di cercere della outputi di perceta di di rischio cresca di cercere della redutati della redutati di controli successi della di di di sono della percesso della della contr			1
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  ULTERORI DATE, PUDISAZE E MOTIVAZIONE DE MISURAZIONE APPLICATA:  MISURAZIONE APPLICATA:  RICHARDA STERNA - Il processo produce effetti di interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno al la p. di riferimento più di rischio cresce al escreta della discessione della relativa di rischio decresce della discessione della P.A. di riferimento più di rischio cresce al escreta della riferimento, comporta benefici di condicione sterni al P.A. di riferimento, comporta benefici di modicio valore a soggetti esterni, comporta benefici di condicione valore a soggetti esterni, comporta benefici di condicione valore a soggetti esterni () rischio cresce al crescere della rischio cresce al crescere della rischio cresce al rescere della rischio cresce al crescere della rescentiva comporta benefici a soggetti esterni () rischio cresce al decresce della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescene della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescence della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescence della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescence della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescence della rotatione e della % di riscre uname minegate nel processo () rischio cresce al decrescence della rotatione e della % di riscre uname probabilità modio bassa 1  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INDIC			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  ULTERORI DATE, PUDENZE E MOTIVAZIONE DE MISURAZIONE APPLICATA:  "RISCHARGE COMPANITA" - discrezioniali dei decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rispetto concentrato):  RILEVANA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della PA. di riferimento o a un utente esterno alla pa. di riferimento, incisore cerio circologi en solo ufficio interno alla PA. di riferimento, comporta benefici di modico valore a coggetti esterni al pa. di riferimento, comporta benefici di modico valore a coggetti esterni, comporta benefici al soggetti esterni di rischore cesa di rescere della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della notazione e della notazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio della notazione e della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  ULTERORI DATE, PUDENZE E MOTIVAZIONE DE MISURAZIONE APPLICATA:  "RISCHARGE COMPANITA" - discrezioniali dei decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rispetto concentrato):  RILEVANA ESTERNA - il processo produce effetti all'interno della PA. di riferimento o a un utente esterno alla pa. di riferimento, incisore cerio circologi en solo ufficio interno alla PA. di riferimento, comporta benefici di modico valore a coggetti esterni al pa. di riferimento, comporta benefici di modico valore a coggetti esterni, comporta benefici al soggetti esterni di rischore cesa di rescere della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio cresce ai decrezice della rotazione e della notazione e della notazione e della Nd risone umane impiegate nel processo (il rischio della notazione e della	2.2 Dandananiana dal visa	L:.	
DISCREZIONALITA' - discretionalità dei decisore interna al la Papetta ai vincio di legge - (il rischio cresce al arecese delle discretionalità)  REMANATA STENNA - il processo princi e restituatione della P. A. di riferimento o a un untente esterno alle p.a. di riferimento con e restituatione comingio un solo effecti all'internatione alla P. A. di riferimento, più uffici interna alla P. A. di riferimento, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna alla P. A. di riferimento, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna alla P. A. di riferimento, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna, più uffici interna alla P. A. di riferimento, più uffici interna, pi		•	LILTERIORI DATI EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA
HISMORASTRA - Il processo price del discreptionalità )  RIVENDA STRATA - Il processo per la sua realizzazione concredige un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento a un untote esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della riferima esterno)  COMPRESTRA - Il processo per la sua realizzazione convenige un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento della p.A. di riferimento, anche alla f.G. (il rischio cresce al orescere del valore esconantico del processo per la sua realizzazione convenica del processo produce effetta solatani all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni (il rischio cresce al crescere del valore esconancio de del benefici a soggetti esterni (il rischio cresce al crescere del valore esconancio del processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della routantia del controlla proventivi prima che il processo yen responsabilità monti de qualità dei controlla proventivi prima che il processo yen condicta qualità dei controlla proventivi prima che il processo yen condicta qualità dei controlla proventivi prima che il processo yene conomica del decrescere della routantia dei controlla proventivi prima che il processo yene realizza attraverso in una coperazione conomiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  MAPATO ECONOMOS S SUL'IMMAGINE. Dosi su preceditori economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  Inpatto molto basso I  Impatto mo	FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	
RIEPANZA ESTENIA - Il processo produce effetti all'interno della P.A. di inferimento o aun unterno esterno alla p.A. di inferimento (il rischio cresce al crescree della riferanna esterna)  Probabilità media 3  COMPIESTINI - Il processo per la sua eralizzazione convollegi un solo ufficio interno alla P.A. di referimento, più uffici interni alla P.A. di referimento, anche attri cini - il rischio decresce all'orizone conomico del processo profuse attri cini - il rischio decresce all'orizone conomico del processo per la conomico del processo profuse este interno della P.A. di referimento, comporta benefici a soggetti esterno)  VALORI ECONOMICO - Il volure economico del processo produce effetti sollatto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici a soggetti esterno)  VALORI ECONOMICO - Il volure economico del processo produce effetti sollatto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici a soggetti esterno)  VALORI ECONOMICO - Il volure economico del processo produce effetti sollatto e della Valori e soggetti esterno)  Probabilità malto bassa 1  SASTITO OSGANIZATIVO - ottori crisca e una en impiegate nel processo se si fisconomiche indicte (e.s. plurattà di all'all'all'all'all'all'all'all'all'all	, 99 (		
utente externo alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  OMORRESTIA - Il processo per la sui realizazione caronogio en solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici)  MADOR ECONOMICO - Il valere economico del processo produce effetti solanto all'interno diala P.A. di riferimento, comporta benendici di considerevole valure a soggetti esterni - (Il rischio cresce al crescere del valore economico del penetria cangetti esterni)  ASSETIO OSIGANIZZATIVO - otazione riscoria umane impiegate nel processo produce effetti solanto all'interno diala P.A. di riferimento, comporta benendici di considerevole valure a soggetti esterni - (Il rischio cresce al decrescere della volta riscoria umane impiegata nel processo)  ASSETIO OSIGANIZZATIVO - otazione riscoria umane impiegata nel processo produce effetti solanto all'interno diala P.A. di riferimento cresci al decrescere della volta di processo)  Probabilità mode bassa 1  Probabilità mode bassa 1  Probabilità mode bassa 1  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INPATTO ESCONOMICO E SUL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudicia ri con procedimenti di contratti pubblici).  IMPATTO ESCONOMICO E SUL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudicia ri con procedimenti di contratti pubblici).  IMPATTO REPUZIONALE: dati sul Ministebloving, segnalazioni pervenuta attriverso il canale visitebloving o naltre modalità - impatto molbo basso 1  Impatto molbo basso	· ·	Probabilitá bassa 2	
Internation pir of the process of process of the process of process of the proc	· ·		
riferimento, più uffici Interni alla P.A. di riferimento, anche altri fint - (Il rischio decrese al crescere delli (III-A/A. fint commont)  VALORE ECONOMICO - Il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di consideravole valore a soggetti esterni (Comporta benefici di consideravole valore a soggetti esterni)  ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risone umane implegate nel processo e % risone umane implegate nel processo (Il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risone umane implegate nel processo)  CONTROUL - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (Il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  Probabilità alta 4  CONTROUL - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (Il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  Probabilità molto bassa 1  FRAZONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità riotata (es. pulla dei controlli applicati al processo)  Probabilità molto bassa 1  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INPATTO ECONOMICO 5 SULT'IMMAGINE- Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinaria acinci di dipendente dell'amministrazione procedimenti in croso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decretti di citazione a giudicio riguardati resi contro la P.A. fato, ruffa e truffa aggravata, ricorsi amministrativi su al ministrativi su al ministrativi su al rispetto della tempistica prevista per il singolo provedimento lo control di processo peggiora al crescere della manato rispetto della tempistica prevista per il singolo provedimento lo control della tempistica prevista della Legget 190/2012, dal PNA 2013 e ammanistrativo d	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	Probabilità media 3	
VADRE ECONOMICO : I valore comonico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di riferimento, comporta benefici di conditiono di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di conditiono e del benefici a soggetti esterni (i fischio cresce al crescere del valore esconemico del penefici a soggetti esterni (i fischio cresce al crescere del valore esconemico e del benefici a soggetti esterni (i fischio cresce al crescere del valore esconemico e del benefici a soggetti esterni (i fischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo (i fischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo (i fischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio resce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  Probabilità alta 4  CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio resce al decrescere della genatità e qualità dei controlli applicati al processo)  Probabilità anolto bassa I  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SUL'IMMAGINE: Dati su precedenti giudizian e/o procedimenti discipliana à acrici di dipendente dell'amministratione (procedimenti nociso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a gualdizio riguardati retat contro la Pria falso, trusta e trusti aggravata; ricori samministrativi si al'indicatori retati orita del principale dell'amministratione (procedimenti nociso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a gualdizioni generita i all'intica di si di risci para di risci di all'inticati del processo peggiora al riscette	· ·		
VALORE ECONOMICO - Il valore economico del processo produce effetti soltanto al l'interno delle P. A. di friermento, comporta benefici di modico voire a soggetti esterni - (Il rischio cresce al crescere del valore economico de libenefici a soggetti esterni - (Il rischio cresce al crescere del valore economico de libenefici a soggetti esterni)  ASSETTO ORGANIZZATIVO - critazione risone umane impiegate nel processo 9. Krisorse umane impiegate nel processo (Il rischio cresce al decrescere della rotazione de della % dri risorse umane impiegate nel processo)  CONTROLL - quantità e qualità dei controlli appientati al processo produca un output- (Il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli appientati al processo)  FRAZONABILITA' - Il processo viven e realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. piurarità di diamento), elli rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medisimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INPATTO ECONOMICO E SULl'IMMAGINE - Dati su precedenti giudizian e oprocedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministratorio contenti giudizian e oprocedimenti in corso anche per responsabilità amministratorio contoni la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su affidamenti e notro la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su affidamenti e notro la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su all'alle in la mentità dei control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su all'alle in la mentità dei control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su all'alle in la mentita dei control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su all'alle in la mentità dei control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su all'alle in la mentita dei contr	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
dolla P.A. differimento, comporta benefici di modico vaiore a soggetti esterni. Comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - (Il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni - (Il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo : (Il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo : (Il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo : (Il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  FRAZIONABILITÀ - il processo vivene realizzato attraverso un'unica operazione economica di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte (e.s. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte (e.s. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte (e.s. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte (e.s. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte (e.s. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche ridotte) - (procedimenti) disciplinari a carrico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità modito bassa 1  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULl'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziani e/o procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contoti a Pc, falso, truffa e truffa aggravata, ricori amministrativi su affidamenti di control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata, ricori amministrativi su affidamenti di control la Pc, falso, truffa e truffa aggravata; ricori amministrativi su affidamenti di control		Probabilità alta 4	
benefici d'considerevole valore a soggetti esterni (il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)  ASSETTO ORGANIZZATIVO - totatione risorse umane impiegate nel processo e visiorse umane impiegate nel processo (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo)  CONTROLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della ontrolli appreventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresca decrescere della quantità equalità dei controlli appreventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresca decrescere della quantità equalità dei controlli appreventivi prima che il processo y produca un output- (il rischio cresca decrescere della controlli appreventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresca decrescere della processo)  FRAZIONABILITA - il processo viene realizata attraverso un'unica operazione economicia di affidamenti) - (il rischio cresca el crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SUL'IMMAGINE- Dats su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrato/contrati pubblici)  IMPATTO ECONOMICO E SUL'IMMAGINE- Dats su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministratori contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi un affidamenti di control il successivi effettuati da soggetti interni o siterni all'ente -  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Misistelboloving, segnalazioni pervenute attraverso il canale wintieleloving o in altre modalità :  IMPATTO RECANIZATIVO - dati risultanti dia controlli successivi effettuati da soggetti interni o sterni all'ente -  IMPATTO ECONOMICO STATIA dela risultanti dia controlli successivi effettuati dia soggetti int			
Seconomico e dei beneficia soggetti esterni) ASSITIO ORGANIZZATIVO - rotatorio risorse umane implegate nel processo (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane implegate nel processo (il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane implegate nel processo (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )  REAZIONABILITÀ - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione e economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  Soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  INPATTO ECONOMICO E SULVIMMAGINE - Dati su precedenti giudiciari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell' amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità monito basso 1  INPATTO ECONOMICO E SULVIMMAGINE - Dati su precedenti giudiciari e/o procedimenti di sciplinari a carico di dipendente dell' amministrazione in processo piudiciari reati contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su aridiamenti di contro la PA, falso, truffa e turifa aggravate; ricorsi amministrativi su Impatto molto basso 1  Impatto molto basso 1  Impatto molto basso 1  Impatto molto basso 1  Impatto mol			
ASSETTIO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )  CONTROLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- ( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )  FRAZIONABILITÀ - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamento) - il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICIO E SULl'IMMAGINE - Dati su precedenti gludiziar e/o procedimenti disciplinaria carico di dipendente dell'amministratione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in gludicato, decreti di citazione a gludizio riguardanti resti control a P.A. falso, turifa e rurifa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblic)  Impatto molto basso 1  Impatto molto bas		Probabilità molto bassa 1	
Impiegate nel processo )  Probabilità alla 4  CONTROLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (lirischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )  Probabilità molto bassa 1  FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. piurarità di affidamento). Il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULl'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziar e/o procedimenti di disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contable, sentenze passate in giudicario, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PAF, falso, turfia e turfia aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  Impatto molto basso 1  Impatto m			
CONTROLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo)  FRAZIONABILITA': Il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentene passate in giudicia de, decreti di ciazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistlebiowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistlebiowing o in altre modalità - IMPATTO REPUTAZIONALE - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  TEMPISTICA - dati risultati ali rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3. TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e ammalità successive nonche da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Protezziamento conoscenza giuridico-normativa	impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane		
(Il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo) Probabilità molto bassa 1  FRAZIONABILITA* - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ndotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche in diotte (e. s. pluratà di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decretti di citazione a giudizioni giuantati reati contro la PA; falso, truffa e ggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistieblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistieblowing on in altre modalità -  Impatto molto basso 1  Impa	impiegate nel processo )	Probabilità alta 4	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamento). Il rifschio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SUL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti (contratti pubblic)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing on intre modalità -  IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatoric, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annaultai successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-		
FRAZIONABILITÀ" - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamento). Il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata, ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici.  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing on la riter modalità -  Impatto molto basso 1  Impatto	( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità molto bassa 1	
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte (es. plurarità di affidamenti) - (il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risutato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULl'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA, falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -  IMPATTO ROGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali (la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  Misure di prevenzione ulteriori  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  Indicatori di attuazione: In fase di attuazione: In fase di attuazione: Report semestrale al RPC Soggetto responsabile: Dirigente Respons	FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
Soggetto per il medesimo risultato)  INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione (procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decretti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  Impatto molto basso 1  Imp			
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):  IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing, segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -  IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  Impatto molto basso 1  I	affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e gravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - Impatto molto basso 1 IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - Impatto molto basso 1  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.	soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e gravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici) IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - Impatto molto basso 1 IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - Impatto molto basso 1  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.			
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -  IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  Pormazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.		R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
responsabilità amministrativo/contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità -  IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  Impatto molto basso 1			
gludizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)  Impatto molto basso 1			
Impatto molto basso 1			
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale whistleblowing o in altre modalità - IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente -  Impatto molto basso 1  Imp		Impatto molto basso 1	
whistleblowing o in altre modalità - Impatto molto basso 1 IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni all'ente - Impatto molto basso 1  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali (la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  -Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.		1	
esterni all'ente - Impatto molto basso 1  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.		Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali (la qualità del processo peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile: Que l'approprimentali con presentale al RPC			
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.	esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)  3.TRATTAMENTO DEL RISCHIO  3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.	TEMPISTICA dati relativi al ricoetto dei termini endenrecedimentali / la qualità del		
3.1 Identificazione delle misure  3.1 Identificazione delle misure  3.2 Programmazione delle misure  Misure di prevenzione ulteriori  -Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.		Impatto molto basso 1	
3.1 Identificazione delle misure  Misure di prevenzione obbligatorie  -Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  3.2 Programmazione delle misure  Programmazione  Programmazione  Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione; nel prossim  Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.			
Misure di prevenzione obbligatorie  - Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa			1
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche da altre fonti normative cogenti, purche compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione: Report semestrale al RPC  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.	3.1 Identificazione delle m	isure	3.2 Programmazione delle misure
da altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività in esame  - Formazione specialistica su tematiche di competenza dell'Ufficio  - Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio  - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa  Soggetto responsabile: Dirigente Responsabile E.Q.		Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Partecipazione collegiale del personale dell'ufficio Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC - Potenziamento conoscenza giuridico-normativa Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.		E 1 DOLOG :	Fair town i di attornione la Constitutione a la
- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.	da artie fonti normative cogenti, purche compatibili con rattività in esame		1
			-
Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da att		- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
			Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

## COMUNE: SCICLI PTPCT: 2024-2026

#### UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI

RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA
PROCESSO NUMERO: 24 Stato civile: Tutela/Curatela
AREA DI RISCHIO: LP) Gestione dati e informazioni, e tutela della privacy

1. ANALISI CONTESTO INTERNO			
MAPPATURA PROCESSO			
FASE numero e descrizione fase	ATTIVITA' numero e rappresentazione attività	ESECUTORE	
24_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	24_1 1 Acquisizione istanza	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza	
24_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	24_1 2 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione del procedimento/processo dal DUP/PEG-PDO/Piano Performance e altri strumenti di programmazione e pianificazione dell'Ente	Dirigente/Responsabile E.Q.	
24_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	24_1 3 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione dei tempi del procedimento/procedura in "Amministrazione trasparente" - "Attivita' e procedimenti" - "Monitoraggio tempi procedimentali"	Dirigente/Responsabile E.Q.	
24_1 Fase della iniziativa (INPUT): iniziativa privata, ad istanza di parte	24_1  4 Rilevazione dei dati e delle informazioni sulla gestione anticorruzione e improntata alla integrita' del procedimento/processo dalla scheda di analisi (mappatura), valutazione e trattamento del rischio contenuta nel PTPCT	Dirigente/Responsabile E.Q.	
24_2 Fase della iniziativa: UNITA' ORGANIZZATIVA - individuazione e assegnazione procedimento/processo all'unita' organizzativa responsabile della istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonche' dell'adozione del provvedimento finale	24_2 1 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Dipendente addetto al protocollo o addetto dell'ufficio alla ricezione dell' istanza	
24_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di interessi	24_3 1 Dichiarazione di assenza conflitti di interesse	Dirigente/Responsabile E.Q./Responsabile procedimento	
24_4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	24_4 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento	
24_5 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	24_5 1 Istruttoria documentale - esame documenti, dati informazioni	Responsabile del procedimento	
24_5 Fase istruttoria: valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilita', dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che sono rilevanti per l'emanazione del provvedimento	24_5 2 Richiesta e acquisizione integrazione documentali	Responsabile del procedimento	
24_6 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	24_6  I Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione / pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento	
24_6 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	24_6 2 Trasmissione atti/dati a Ufficio interno competente	Dirigente/Responsabile E.Q.	
24_7 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita': report misure di prevenzione attuate nel processo	24_7 I REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalita' attuate nel processo	Responsabile del procedimento	
24_8 Fase della prevenzione della corruzione e illegalita: adempimento obblighi informativi	24_8  1 Trasmissione REPORT delle misure di prevenzione della corruzione attuate nel processo al RPCT o conservazione del REPORT nel fascicolo e adempimento di tutti gli obbligi informativi nei confronti del RPC	Responsabile del procedimento	
24 9 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	24_9 1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT	
24_10  Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	24_10  I Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unita' organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi.	RPCT	
24_11 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	24_11 1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non conformita' rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT	

	2. VALUTAZ	ZIONE DEL RISCHIO	
2.1.1.1		2.2. A	1 2 D

Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo	Insieme delle categorie di eventi a rischio individuate nelle fasi/attività del processo	GIUDIZIO SINTETICO FINALE - Valutazione del rischio per la gestione del rischi corruttivi ALLEGATO 1 - PNA 2019
- Omettere di prevedere la formazione del personale finalizzata alla conoscenza e all'uso delle tecnologie ITC, nonche'	marridante nene iasi/attività dei processo	Probabilità media 3
dei temi relativi all'accessibilita' e alle tecnologie assistive, e al trattamento dei dati personali  - Omettere l'attuazione di obblighi normativi, regolamentari o derivanti da Linee guida, cagionando una situazione di		
inadempimento		Impatto molto basso 1
- Violare le disposizioni sul trattamento dei dati personali omettendone la protezione - Violazione privacy		Punteggio totale:3
		RISCHIO BASSO
2.3 Ponderazione del rischio		
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVE	LLO DI RISCHIO (probabilità):	ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:
DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )	Probabilità molto bassa 1	
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità media 3	
COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti		
coinvolti)	Probabilità media 3	
VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della P.A. di ifferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni)	Probabilità molto bassa 1	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane impiegate nel processo- ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane impiegate nel processo )	Probabilità media 3	
CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output- (il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità molto bassa 1	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità molto bassa 1	
	riodaviita motto bassa 1	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER LA S	STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -  IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o esterni	Impatto molto basso 1	
all'ente -  TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo peggiora al	Impatto molto basso 1	
crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto molto basso 1	
	MENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle misure		3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie  Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualita' successive nonche' da altre	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo
I tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche da altre onti normative cogenti, purche' compatibili con l'attività' in esame		anno
		Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
		Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
		Stato di attuazione: Misure in parte attuate e in parte da attuare

COMUNE: SCICLI
PTPCT: 2024-2026

UFFICIO: I SETTORE - AFFARI GENERALI
RESPONSABILE E.Q. DOTT.SSA MARIA SGARLATA

PROCESSO NUMERO: 13 Scienti Barka

PROCESSO NUMERO: 12 Stipendi-Paghe
AREA DI RISCHIO: F) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1. ANALISI CONTESTO INTERNO			
MAPPATURA PROCESSO			
FASE	ATTIVITA'	ESECUTORE	
numero e descrizione fase	numero e rappresentazione attività		
12_1 Fase della iniziativa: programma dei controlli	12_1_1 Individuazione dei flussi/fasi e/o dei tempi del processo (work-flow)	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
12_2 Fase della iniziativa: RESPONSABILE PROCEDIMENTO	12_2_1 Assegnazione da parte del Dirigente/E.Q. al responsabile del procedimento o ad altro dipendente addetto all'unità organizzativa della responsabilità 'dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché', eventualmente, dell'adozione del provvedimento	Dirigente/Responsabile E.Q.	
12_3 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: CONFLITTO INTERESSI - gestione conflitto di	12_3_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle		
interessi  12 4 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: MISURE PREVENZIONE - pianificazione, delle	misure attuate  12 4 1 CHEK-LIST delle misure di prevenzione, generali e specifiche, da	Responsabile del procedimento	
misure di prevenzione prescritte nel PTPCT e da attuare nel singolo processo	attuare nel processo come desunte dal PTPCT	Responsabile del procedimento	
	12_5_1 Comunicazioni e obblighi informativi - Comunicazione /		
12_5 Fase della iniziativa: COMUNICAZIONE UNItà ORGANIZZATIVA	pubblicazione / notificazione atto	Responsabile del procedimento	
12_6 Fase istruttoria: trasmissione proposta di provvedimento/atto all'organo competente per l'adozione	12_6_1 Trasmissione al Dirigente/E.Q.	Responsabile del procedimento	
12_7 Fase decisoria: adozione provvedimento/atto conclusivo all'esito dell'attività di controllo per l'elaborazione di paghe e stipendi	12_7_1 Adozione provvedimento espresso - Conformità o prescrizioni	Dirigente/Responsabile E.Q.	
12_8 Fase obblighi informativi: trasmissione dati/documenti/informazioni a uffici interni dell'Ente e/o a altre amministrazioni e soggetti pubblici o privati in attuazione degli obblighi di comunicazione imposti dalla legge e dai regolamenti	12_8_1 Comunicazioni alle autorità e ai soggetti pubblici e privati competenti	Dirigente/E.Q. individuato nella corrispondente scheda del Piano Esecutivo di Gestione - P.E.G.	
12_9 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	12_9_1 Preparazione, elaborazione e trasmissione dati, informazioni e documenti da pubblicare, ai fini della trasparenza, nella sotto-sezione di 1 livello (Macrofamiglie) e nella sotto-sezione di 2 livello (Tipologie di dati) della sezione "Amministrazione trasparente"  12_9_2 Pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti	Responsabile trasmissione per la pubblicazione	
12_9 Fase della trasparenza: pubblicazioni obbligatorie relative ai provvedimenti dei dirigenti amministrativi	amministrativi ai sensi dell'art.23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 - Pubblicazione dati, informazioni, documenti nelle sezioni e sotto-sezioni di "Amministrazione trasparente"	Responsabile pubblicazione	
12_10 Fase della prevenzione della corruzione e illegalità: report misure di prevenzione attuate nel processo	12_10_1 REPORT delle misure di prevenzione della corruzione e illegalità attuate nel processo	Responsabile del procedimento	
12_11 Fase di controllo: monitoraggio attuazione misure anticorruzione	12_11_1 Confronto tra le misure contenute nel PTPCT e il REPORT delle misure attuate	RPCT	
12_12 Fase di prevenzione della corruzione: riscontro della presenza della attuazione delle misure di prevenzione all'interno degli obiettivi organizzativi e individuali del Piano della performance o di documenti analoghi	12_12_1 Verifica del collegamento tra gli obiettivi individuati nel PTPC per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori, da un lato, e gli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi, dall'altro lato.      12_13_1 Individuazione e adozione azioni e misure adeguate per le non	RPCT	
12_13 Fase della prevenzione della corruzione: azioni correttive	12_13_1 individuazione e adozione azioni e inisure adeguate per ie non conformità rilevate dal sistema di monitoraggio anticorruzione, con eventuale modifica del PTPCT	RPCT	

2.1 Identificazione del rischio  2.2 Analisi del rischio  2.3 Ponderazione del rischio  3.4 Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo  - Alserare il contenuto in seuso fivevenole al destinatario  - Assegnare ad un finzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale  - Doculture di segnalare al proprio superiore gerarichio: contenutal sinazioni di llectio nell'amministrazione di esi a ci venuti a conoscenza  - Occulture di segnalare al proprio superiore gerarichio: contenutal sinazioni di llectio nell'amministrazione di esi a ci venuti a conoscenza  - Violazione dovere minimi di control la P. R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescrito dal D. P. R. 62/2013 e dal Codice di comportamento persentio di control al P. A. di riferimento - (i i rischio cresce al crescere della discrezionalità di processo produce effetti all' interno della P. A. di riferimento, o piu diffici inferimento, comporta benefici di modico el segnalore al propriosto pictico del processo produce effetti soltanto anche altri enti ci il rischio ceresce al crescere della discrezionalità di processo produce effetti soltanto anche altri enti ci il rischio ceresce al crescere della discrezionalità di processo produce effetti soltanto anche altri enti ci il rischio ceresce al crescere della discrezionalità di riferimento, comporta beneficii di midividuata nelle processo produce effetti soltanto all'interno della P. A. di riferimento, comporta beneficii di midividuata nelle fassi/attività del processo produce effetti soltanto all'interno della P. A. di riferimento, comporta beneficii di modico volto el segnalare i aprocesso produce effetti soltanto all'interno della P. A. di riferimento, comporta beneficii di modico volto el segnalare i controli di legge ci il rischio cresce al crescere della difficione della esterni, comporta beneficii di	2. VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
Insieme dei comportamenti a rischio individuati nelle fasi/attività del processo  - Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario - Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale - Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale - Occultare elementi consocitivi - Occultare elementi consocitivi - Occultare elementi consocitivi - Omettere di segnalare al proprio superiore genurchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a consocenza  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione del rischio - Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale - Occultare elementi consocitivi - Omettere di segnalare al proprio superiore genurchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a consocenza  - Violazione del rischio - Racato contro la P.A Violazione di proprio superiore del proprio superiore genurchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione del rischio - Racento contro la P.A Violazione del rischio - Racato contro la P.A Violazione del rischio - Racato contro la P.A Violazione del proprio di un nuove soggetto - Nancato rispetto di un dovere d'ufficio - Racato contro la P.A Violazione del proprio superiora di pode i di proprio superiora del proprio superiore genurchico eventuali situazioni di illectio nell'amministrazione di l'accidente di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Racato contro la P.A Violazione del prochio di un nuove soggetto - Racato contro la processo produce del rischio - Racato contro la processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento all'interno	2.1 Identificazione del rischio	2.2 Analisi del rischio	2.3 Ponderazione del rischio
- Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale  - Eliminare dati o interi documenti per favorire soggetti  - Occultare elementi conoscitivi  - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportam	•	Ü	
- Assegnare ad un funzionario meno esperto al fine di avere un maggior controllo sulla decisione finale  - Eliminare dati o interi documenti per favorire soggetti  - Occultare elementi conoscitivi  - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazzioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 622013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  2.3 Ponderazione del rischio  FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della PA. di riferimento o a un utente esterno alla p. a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere degli uffici/Pa./Enti coinvoliti)  VALORE ECONOMICO - il vivolore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il vivolore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il vivolore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il vivolore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	- Alterare il contenuto in senso favorevole al destinatario	- Assenza di formazione specifica per potenziare le competenze	Probabilità alta 4
- Occultare elementi conoscitivi  - Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Emte  2.3 Ponderazione del rischio  FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere degli uffici/P A./Enti coinvolti)  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici (interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P A./Enti coinvolti)  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della		parte di pochi o di un unico soggetto	•
- Omettere di segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui si e' venuti a conoscenza  - Reato contro la P.A.  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  2.3 Ponderazione del rischio  FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità)  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna)  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	- Eliminare dati o interi documenti per favorire soggetti	- Inadeguata diffusione della cultura della legalità	Punteggio totale:8
RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti)  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  - Reato contro la P.A Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Ente  - Violazione dovere minimo di comportamento prescritto dal D.P.R. 62/2013  - Valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della  - Valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della		- Mancato rispetto di un dovere d'ufficio	RISCHIO MEDIO
e dal Codice di comportamento dell'Ente  2.3 Ponderazione del rischio  FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  ULTERIORI DATI, EVIDENZE E MOTIVAZIONE DELLA MISURAZIONE APPLICATA:  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - (il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - (il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - (il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  Probabilità bassa 2  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  Probabilità bassa 2  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  Probabilità bassa 2  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  Probabilità bassa 2  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della			
FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):  DISCREZIONALITA' - discrezionalità del decisore interno alla PA rispetto ai vincoli di legge - ( il rischio cresce al crescere della discrezionalità )  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvoliti)  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	2.3 Ponderazione del riso	chio	
rischio cresce al crescere della discrezionalità )  RILEVANZA ESTERNA - il processo produce effetti all' interno della P.A. di riferimento o a un utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	FATTORI ABILITANTI INDICIZZATI PER DI STIMA DEL	LIVELLO DI RISCHIO (probabilità):	
utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )  COMPLESSITA' - il processo per la sua realizzazione coinvolge un solo ufficio interno alla P.A. di riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	Probabilità bassa 2	
riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )  Probabilità media 3  VALORE ECONOMICO - il valore economico del processo produce effetti soltanto all'interno della	utente esterno alla p.a. di riferimento - ( il rischio cresce al crescere della rilevanza esterna )	Probabilità media 3	
	riferimento, più uffici interni alla P.A. di riferimento, anche altri Enti - ( il rischio decresce al crescere degli uffici/P.A./Enti coinvolti )	-	
	P.A. di riferimento, comporta benefici di modico valore a soggetti esterni, comporta benefici di		
considerevole valore a soggetti esterni - ( il rischio cresce al crescere del valore economico e dei benefici a soggetti esterni )  Probabilità bassa 2		Probabilità bassa 2	
ASSETTO ORGANIZZATIVO - rotazione risorse umane impiegate nel processo e % risorse umane		F100a0iiita 0assa 2	
impiegate nel processo ( il rischio cresce al decrescere della rotazione e della % di risorse umane			
impiegate nel processo )  Probabilità alta 4	, , ,	Probabilità alta 4	

## 12 Stipendi-Paghe

CONTROLLI - quantità e qualità dei controlli preventivi prima che il processo produca un output-		
( il rischio cresce al decrescere della quantità e qualità dei controlli applicati al processo )	Probabilità media 3	
FRAZIONABILITA' - il processo viene realizzato attraverso un'unica operazione economica di		
entità ridotta (es. unico affidamento), più operazioni economiche ridotte ( es. plurarità di		
affidamenti) - ( il rischio cresce al crescere delle operazioni economiche in favore dello stesso		
soggetto per il medesimo risultato)	Probabilità media 3	
INDICATORI QUALITATIVI OGGETTIVI INDICIZZATI PER	R LA STIMA DEL RISCHIO (impatto):	
IMPATTO ECONOMICO E SULL'IMMAGINE - Dati su precedenti giudiziari e/o procedimenti		
disciplinari a carico di dipendente dell'amministrazione ( procedimenti in corso anche per		
responsabilità amministrativo/ contabile, sentenze passate in giudicato, decreti di citazione a		
giudizio riguardanti reati contro la PA; falso, truffa e truffa aggravata; ricorsi amministrativi su		
affidamenti di contratti pubblici)	Impatto molto basso 1	
IMPATTO REPUTAZIONALE - dati sul Whistleblowing , segnalazioni pervenute attraverso il canale		
whistleblowing o in altre modalità -	Impatto molto basso 1	
IMPATTO ORGANIZZATIVO - dati risultanti dai controlli successivi effettuati da soggetti interni o		
esterni all'ente -	Impatto molto basso 1	
TEMPISTICA - dati relativi al rispetto dei termini endoprocedimentali ( la qualità del processo		
peggiora al crescere del mancato rispetto della tempistica prevista per il singolo provvedimento)	Impatto basso 2	
3.TRAT	TTAMENTO DEL RISCHIO	
3.1 Identificazione delle mi	isure	3.2 Programmazione delle misure
Misure di prevenzione obbligatorie	Misure di prevenzione ulteriori	Programmazione
- Tutte le misure obbligatorie, previste dalla Legge 190/2012, dal PNA 2013 e annualità successive nonche' da		
altre fonti normative cogenti, purche' compatibili con l'attivita' in esame	- Direttive finalizzate alla prevenzione del comportamento a rischio	Fasi e tempi di attuazione: In fase di attuazione, nel prossimo anno
	- Implementazione di sistemi di controllo a diversi livelli	Indicatori di attuazione: Report semestrale al RPC
	- Informatizzazione e digitalizzazione del processo	Soggetto responsabile: Dirigente/Responsabile E.Q.
	- Potenziamento conoscenza giuridico-normativa	Stato di attuazione: Misure da attuare
	<ul> <li>Supportare il responsabile del procedimento anche attraverso servizi specialistici di supporto esterno</li> </ul>	